

## Alle ACLI un ponte tra Villanuova e il Bangladesh

Di Maestro John

*Bella serata di solidarietà per l'ospedale di Khulna in Bangladesh*



L'amico Amos Ziliani mi ha scritto che venerdì 13 febbraio alle Acli di Villanuova si è rinnovata la festa a favore della popolazione del Bangladesh.

Si trattava di raccogliere fondi per l'acquisto di materiale sanitario d'urgenza dei volontari - medici e infermieri - che a breve partiranno per l'ospedale di Khulna. E ancora una volta l'evento ha registrato il "tutto esaurito": 200 persone hanno risposto con generosità aprendo sia il cuore sia il portafoglio.

**Per il 17° anno l'equipe ginecologica-chirurgica opererà nel mese di marzo all'ospedale S. Maria di Khulna. Il gruppo è costituito da 15 persone provenienti in buona parte da Gavardo (tutti hanno lavorato nell'ospedale della città) ma anche da Roma, Milano, Briançon (Francia), Isola d'Elba: farà interventi chirurgici soprattutto per i fuori casta, che sono la popolazione più povera.**

**L'ospedale, costruito dai Padri Saveriani nel 1995, attualmente prevede l'opera di 5 equipe italiane (ortopedici, maxillo-facciali, chirurghi pediatrici, chirurghi generali, ginecologi) ed una equipe spagnola (chirurghi generali e otorinolaringoiatri).**

L'ospedale è ben funzionante e dispone di circa 100 letti di degenza e di due sale operatorie con attrezzature chirurgiche di buon livello. Si lavora nelle due sale operatorie con un orario che normalmente è di 10-12 ore, ogni giorno, sabato e domenica compresi, salvo rare pause di riposo.

Ogni equipe ha il compito di procurare il materiale per operare e sostenere l'esistenza dell'ospedale. Un'attività che non ha grandi sponsor, ciò che si raccoglie proviene da organizzazioni umanitarie, da donazioni di singole persone, dal contributo della parrocchia, da feste come quella delle Acli villanovesi: dalle garze ai kit chirurgici, ogni euro raccolto si trasforma in un intervento salvavita.

In questa regione del Bangladesh l'accesso alle cure di base è un lusso per pochi e l'ospedale rappresenta un faro di speranza.

**Dietro la macchina organizzativa batte il cuore di Antonella Ziliani e le sue compagne d'avventura, Eleonora Casari, Denise Bontempi e Monica Zubani. Il loro è il coronamento di una lunga e stimata militanza come infermiere professionali: con Antonella hanno deciso di non "andare in pensione" ma di mettere la loro esperienza al servizio di chi non ha nulla.**

Attorno a lei ha saputo costruire una squadra affiatata di collaboratrici, donne che dedicano tempo ed energie alla logistica e alla raccolta fondi. **A guidare il braccio operativo sul campo è il “mitico” Dottor Maffetti, che coordina l’equipe medica con competenza e profonda umanità.**

Orari estenuanti, turni continuati dalla mattina alla sera in condizioni estreme: questi professionisti regalano un mese della propria vita, spesso utilizzando le ferie, per operare in situazioni disagiate, confrontarsi ogni giorno con la sofferenza di una popolazione poverissima ma dignitosa. Il successo della serata di Villanuova conferma che la solidarietà è una ricchezza che, quando viene condivisa, raddoppia.

**Grazie di cuore, grande Amos!**

Ricordo che l’evento “**Caro don Murgioni**” dedicato al sacerdote gavarrese incarcerato in Uruguay, con il racconto degli attori Paola Rizzi e Andrea Giustacchini, sarà sempre alle Acli non sabato ma **domenica 19 aprile**.

*Maestro John*

**Nelle foto:** immagini della festa (Amos come sempre è circondato da belle ragazze...) e dell’Ospedale in Bangladesh

DATA DI PUBBLICAZIONE: 23/02/2026 - AGGIORNATO IL 03/04/2026 ALLE 09:36

2026 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)